



# COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA

Provincia di Vicenza

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**Oggetto:** APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE - Legge 27 dicembre 2019 n. 160, articolo 1, commi 816 - 847.

L'anno 2021, addì ventiquattro del mese di febbraio alle ore 20.35 nell'Aula Consiliare della Residenza Municipale, a seguito di inviti scritti diramati dal Presidente del Consiglio e regolarmente notificati con P.E.C. (Posta Elettronica Certificata), si è riunito in sessione Straordinaria seduta Pubblica di 1<sup>a</sup> convocazione il CONSIGLIO COMUNALE sotto la presidenza del Presidente Sig. BROTTO MAURO e con l'intervento del Segretario Comunale dott.ssa PEROZZO CHIARA

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

Presenti Assenti

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D.Lvo 18.8.2000, n° 267)

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del messo, attesta che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi

dal .....

al .....

IL RESPONSABILE DELEGATO

Fto Pilotti Valerio



		Presenti	Assenti
1	BROTTO MAURO	X	
2	PELLANDA LUIGI	X	
3	LAGO VALERIO	X	
4	MARCHIORELLO ELISA	X	
5	SAVIO MARTINA	X	
6	TESSAROLLO MASSIMO	X	
7	TOSO FABRIZIO	X	
8	FIGIORESE MARA		XG
9	OLIVETTO NICOLA	X	
10	TOFFANELLO GIULIA	X	
11	VISENTIN GIAMPIETRO	X	
12	ZEN SILVIA	X	
13	BORDIGNON ROMANO	X	
14	ANDOLFATTO GIUSEPPE	X	
15	BIZZOTTO MARTINA	X	
16	SCAPIN MARISCA	X	
17	BASSO MAURO	X	

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti N. 16 Consiglieri e assenti N. 1 Consiglieri su N. 17 assegnati al Comune e N. 17 attualmente in carica.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'articolo 52 del D.Lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del D.Lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella Legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 comma 816: *"A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi."*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella Legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 comma da 837: *"A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate"*;
- ai sensi del comma 846 del medesimo articolo 1: *"Gli enti possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante"*;
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1: *"Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68"*;

VISTA, in particolare, la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

*"Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:*

*a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*

- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285."

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla Legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare:

1) il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa (TOSAP) ai sensi del D.Lgs 507/93 approvato, da ultimo, con delibera di C.C. n. 41 del 29/06/1994;
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni, ai sensi del D.Lgs. 507/93, approvato con delibera di C.C. n. 75 del 27/11/1995;
- Delibera di G.C. n. 138 del 04/12/2019 di approvazione delle tariffe per l'applicazione della TOSAP;
- Delibera di G.C. n. 137 del 04/12/2019 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA);

2) il nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dall'art. 32 del "Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche nei mercati e posteggi isolati" approvato con delibera di C.C. n.62 del 16/09/2002;

VISTE le disposizioni contenute nell'articolo 1 della Legge 160/2019:

- al comma 817 *Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.*
- al comma 838 *Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;*

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale che si articola nei seguenti punti principali:

- TITOLO I: disposizioni generali;

- TITOLO II: procedure di rilascio, rinnovo e revoco dei titoli di concessione e autorizzazione;
- TITOLO III: tariffe e criteri per la loro determinazione;
- TITOLO IV: versamenti, rateazioni e rimborsi;
- TITOLO V: applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate ai marcati;
- TITOLO VI: controlli e sanzioni
- TITOLO VII: disciplina del servizio delle pubbliche affissioni;
- TITOLO VIII: disposizioni finali.
- ALLEGATO A: Classificazione del territorio comunale ai fini delle esposizioni pubblicitarie.
- ALLEGATO B: Classificazione **in zone** del territorio comunale ai fini del Canone per le occupazioni del suolo e delle aree pubbliche e ai fini del Canone mercatale.
- ALLEGATO C: Elenco impianti adibiti a Pubbliche affissioni.

In particolare:

- al TITOLO VII viene disciplinato il servizio delle pubbliche affissioni di cui all'articolo 18 del DL 507/1993, mantenendo il servizio anche oltre il 30 novembre 2021;
- ai sensi della lettera c), comma 821 non si rende necessaria la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari in quanto l'Ente è comune inferiore ai 20.000 abitanti;

VISTI inoltre:

- l'art. 53, comma 16, Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*.
- l'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il comma 4 bis dell'articolo 106 del D.L. 34/2020 che stabilisce: *"Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021"*;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 Gennaio 2021 (G.U. Serie Generale n. 13 del 18/01/2021), che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 al 31 marzo 2021;

RICHIAMATO quanto sopra esposto e sentito in merito il Segretario Generale, si ritiene che il regolamento in oggetto avrà decorrenza 1 gennaio 2021;

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata, che ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet [www.finanze.gov](http://www.finanze.gov);

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

VISTA e RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile di Area n. 873 del 18/12/2020 con la quale è stato esteso l'affidamento in concessione già in essere alla società ABACO S.p.A., con sede in Via F.lli Cervi n° 6 a Padova – C.F. e P.IVA 02391510266, includendo le attività di gestione del Canone unico Patrimoniale, contratto che proseguirà fino al 31.12.2022 (fatta salva l'opzione di rinnovo programmato in sede di gara per ulteriori quattro anni – periodo 01.01.2023/31.12.2026);

DATO ATTO che il presente regolamento è stato sottoposto all'esame della Commissione "Affari Istituzionali, generali e Bilancio" nella seduta del 22/02/2021;

ATTESO che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Sentita l'introduzione da parte del Presidente del Consiglio Comunale Sig. Brotto Mauro;  
*(intervento contenuto in un file audio-video depositato presso la Segreteria Comunale il quale costituisce documento amministrativo ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legge n. 241/90 e s.m.i. – art. 22 e seguenti).*

DATO ATTO che non ci sono stati interventi da parte dei Consiglieri e che nessuna dichiarazione di voto è stata espressa;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 30.11.2020 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2021 - 2023;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 23.12.2020 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, redatto secondo la disciplina del D.Lgs. n. 118/2001 e ss.mm.ii. e i relativi allegati;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale e Regolamento di contabilità dell'ente;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle entrate comunali;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b.7), D.Lgs. 267/2000, Verbale n. 2 del 16/02/2021, acquisito al prot. n. 2395 del 17/02/2021 e depositato agli atti dell'Area Contabile;

ESPRESSO il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell'Area Contabile, di cui all'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 attestante che l'atto è conforme alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

ESPRESSO il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del settore finanziario, di cui all'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

CON voti favorevoli ed unanimi, espressi per alzata di mano, dai 16 Consiglieri presenti,

## **D E L I B E R A**

1. per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di **istituire** il Canone Unico Patrimoniale previsto dall'art. 1, comma dal n. 816 al n. 847 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

2. di **approvare** il “Regolamento per l’istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale”, che consta di n. 60 articoli, in allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
3. di dare atto che il Canone mercatale è regolamentato al Titolo V e che, per tutto quanto non espressamente ivi disciplinato, rimane in vigore il “Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche nei mercati e posteggi isolati” approvato con delibera di C.C. n. 62 del 16/09/2002;
4. di stabilire che le disposizioni del “Regolamento per l’istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale” decorrono dall’1 gennaio 2021, ai sensi dell’articolo 53 comma 16 della Legge 388/2000;
5. di dare atto altresì che il nuovo “canone” dal momento della sua entrata in vigore sostituisce le seguenti entrate: la tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all’articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
6. di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del Canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
7. di dare atto che i previgenti regolamenti relativi all’Imposta comunale sulla pubblicità e al Diritto sulle pubbliche affissioni e alla Tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche restano applicabili per le esposizioni pubblicitarie e le occupazioni del suolo iniziate nel 2020 e destinate a concludersi nel 2021. Restano parimenti in vigore le norme relative all’accertamento e al sistema sanzionatorio riferite alle esposizioni pubblicitarie e occupazioni del suolo realizzate fino al 31 dicembre 2020;
8. di dare atto che per il comune di Tezze sul Brenta non si rende necessaria la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari in quanto Ente con meno di 20.000 abitanti;
9. di dare atto che il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett. b.7), D.Lgs. 267/2000, Verbale n. 2 del 16/02/2021, è stato acquisito al prot. n. 2395 del 17/02/2021, e risulta depositato agli atti dell’Area Contabile;
10. di prendere atto dell’avvenuta estensione della gestione del Canone Unico Patrimoniale alla ditta ABACO S.p.A., come da Determinazione n. 873 del 18/12/2020;
11. di dare mandato all’Ufficio competente di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del “Regolamento per l’istituzione e applicazione del Canone Unico Patrimoniale” contestualmente alla pubblicazione della presente;
12. di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, ad esito unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000, per dar corso ai successivi provvedimenti.

◆ ◆ ◆ ◆ ◆

Parere regolarità tecnica – art. 49 – 1° comma - D.Lvo 267 del 18 Agosto 2000

Area Proponente: Contabile

Il Responsabile di Area esprime parere favorevole per la regolarità tecnica e attesta che la deliberazione che precede è conforme alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Data: 18/02/2021

F.to: Luison dott.ssa Orietta

Parere regolarità contabile – art. 49 – 1° comma - D.Lvo 267 del 18 Agosto 2000

Area Proponente: Contabile

Il Ragioniere Capo esprime parere favorevole per la regolarità contabile.

Data: 18/02/2021

F,to: Luison dott.ssa Orietta

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
Fto BROTTTO MAURO



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto dott.ssa PEROZZO CHIARA

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ai sensi del D.Lvo 18.08.2000, n° 267

### ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa contestualmente alla sua pubblicazione, con prot. n. .... in data .....,  
all'**Ufficio Territoriale del Governo** (art. 135);
- E' stata trasmessa, con prot. n. .... in data ....., al **Difensore Civico** su richiesta di un  
quinto dei Consiglieri per il controllo:

### CERTIFICA

Che la presente deliberazione e' divenuta **esecutiva** in data .....

- per decorrenza dei termini (art. 134 - 3° comma);

Lì .....

IL RESPONSABILE DELEGATO  
Fto Pilotti Valerio

---

### ANNULLAMENTO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta

Che la presente deliberazione:

- E' stata annullata con:  
.....

Lì .....

IL RESPONSABILE DELEGATO  
Fto Pilotti Valerio

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Pilotti Valerio